

ANPI e CGIL per il NO, nell'antifascismo **relatori Smuraglia, Di Matteo, Michele Pagliaro**

Una giornata intensa e appassionata a Palermo con le relazioni di Carlo Smuraglia presidente nazionale dell'Anpi, del magistrato Nino Di Matteo e del segretario della Cgil Michele Pagliaro

Già dalle ore nove il 16 novembre, in un'iniziativa organizzata dall'ANPI Sicilia in sinergia con la CGIL, il Presidente Carlo Smuraglia, nella grande e pregiata Aula Magna dello storico Istituto palermitano della "Società Siciliana per la Storia Patria", ha incontrato oltre trecento studenti delle scuole superiori cittadine. Un lungo ed articolato intervento, con una solenne "Lezione" civile sul legame indissolubile tra Costituzione, Resistenza, Democrazia.

Coinvolgente e di merito, con particolare attenzione agli articolati della nuova normativa che stravolgono la Costituzione. Emozionante, nella ricostruzione delle dinamiche che hanno determinato nella storica data del 22 dicembre 1947, con il contributo e il voto (85 per cento di tutti i partiti rappresentati nell'*Assemblea Costituente*, la nascita della Legge fondamentale della Repubblica italiana, e nel ricordo dei martiri patrioti che hanno sacrificato la vita nella lotta contro il nazifascismo...

Nel pomeriggio, dalle ore 16.30, nella stessa Aula Magna, si è svolto il convegno "Le nostre ragioni del NO". Un folto pubblico ha seguito i vari interventi.

Dopo l'introduzione a cura dell'Anpi siciliana e i saluti del rappresentante dell'insigne struttura ospitante, le relazioni principali sono state svolte dal sostituto procuratore di Palermo Nino Di Matteo, dal segretario generale regionale della Cgil Michele Pagliaro e dal Presidente nazionale dell'Anpi Carlo Smuraglia. Il sostituto procuratore, nel suo ampio ed articolato intervento indirizzato a mettere in evidenza le conseguenze negative della riforma costituzionale, ha esaltato il vigente impianto della Costituzione, ribadendo l'esigenza prioritaria a "difenderla ed applicarla".

Domenico Stimolo